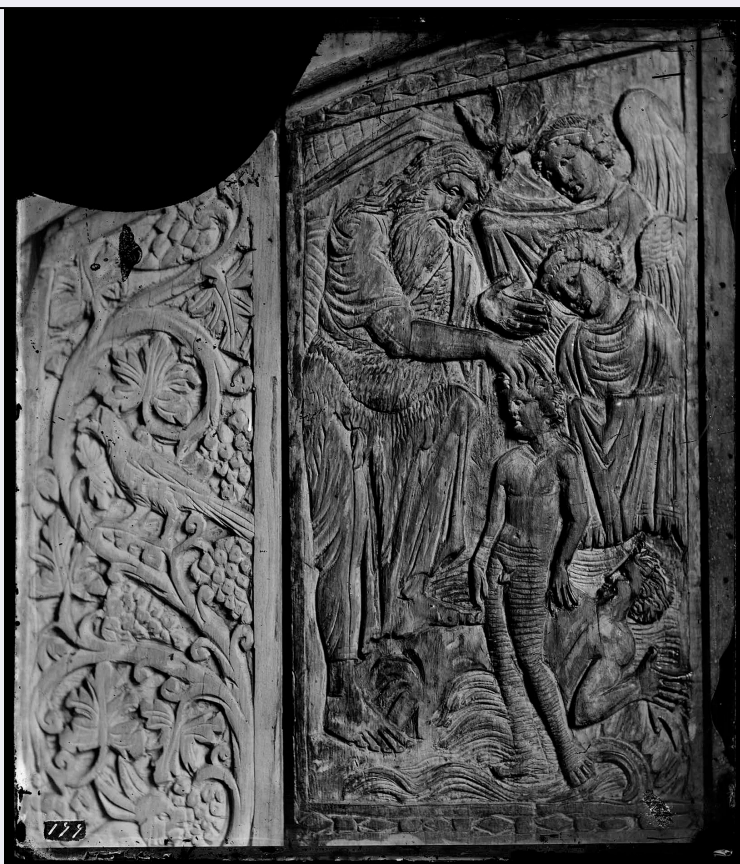


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649426
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Quantità degli esemplari	1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di posizione
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	monastero, benedettino
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800161770

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Basilica ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	Via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico, parete sinistra, armadio

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Ravenna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	ospizio
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Opera di Santa Teresa
PRCF - Uso contenitore fisico	casa di assistenza e cura
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santa Teresa, 8
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Ospizio Cronici Abbandonati Santa Teresa del Bambino Gesu

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1932 post
PRDU - Data fine	1979
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Santa Teresa
UBFC - Collocazione	segnatura 6-G-42
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	14171
INVD - Riferimento cronologico	1983/12/00
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	FACA045
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Ricci, Luigi
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1823-1896
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storica
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Novara 2006
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura costantinopolitana
ATBR - Ruolo	scultore
ATBM - Motivazione/fonte	bibliografia
ATBS - Note	Cecchelli 1936
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Emilia Romagna - Ravenna - Complessi museali - Museo Arcivescovile - Cattedra di Massimiano
SGTI - Identificazione	Scultura religiosa - Cattedra episcopale - Schienale - Dettaglio
SGTI - Identificazione	Scultura - Trono eburneo - Schienale, fronte posteriore - Due tavolette - Vita e miracoli di Cristo - Battesimo di Gesù - Fascia decorativa con tralci di vite e animali
SGTI - Identificazione	Scultori - Intagliatori - Sec. VI - Maestranze costantinopolitane <546-556>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Ravenna - Museo Arcivescovile - Cattedra di Massimiano - Schienale - Battesimo di Gesù - Fascia decorativa con tralci di vite e animali - Maestranze costantinopolitane - 546-556
SGL - TITOLO	

SGLA - Titolo attribuito	Ravenna. Museo Arcivescovile, Cattedra di Massiano, schienale, Battesimo di Gesù e fascia decorativa con tralci di vite e animali
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1882
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1884
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DTT - Note	Novara 2006/ Borrelli Vlad 1956
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	RA
LRCC - Comune	Ravenna
LRD - Data della ripresa	1882 ca.
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	collodio
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	23,7x20,5
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	bordo irregolare, alto spessore, grave lacuna in alto a destra, graffi, lacune lato emulsione, alone di verniciatura
STD - Modalità di conservazione	La lastra e posta verticalmente sul lato maggiore entro busta di carta a quattro falde e scatola telata: sono utilizzati materiali conservativi idonei acid-free.
STP - Proposte di interventi	pulitura, consolidamento, restauro
DA - DATI ANALITICI	
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	

ISEP - Posizione	supporto primario: lato emulsione: su etichetta: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	numeri arabi
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	177
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nella prima edizione del catalogo di Luigi Ricci del 1869 compare un gruppo di 16 lastre, con numero progressivo dal 160 al 175, in cui sono rappresentate le “Tavole della Metropolitana/ Cattedra di S. Massimiano in avorio”. Nel catalogo del 1877, il gruppo delle lastre dedicate allo stesso bene aumenta, 23 lastre numerate dal 321 al 343. Nel catalogo del 1882 i numeri di inventario dal 321 al 343, adottati per la Cattedra nel catalogo del 1877, vengono assegnati ad altri soggetti; la Cattedra invece ricompare con l'originaria numerazione dal 160 al 175 ma i numeri non corrispondono ai dettagli della Cattedra ripresi nel 1869, inoltre viene aggiunto un gruppo di 9 lastre con i numeri dal 176 al 184. Nel catalogo del 1895 la pubblicazione rimane invariata. Nel catalogo del 1900 sono presenti ulteriori 5 nuove lastre, con numeri di inventario dal 703 al 706, ed infine nell'ultimo catalogo del 1914 due nuove riprese, numerate come 733 e 734. Nel gruppo di negativi oggetto di studio, conservati presso il Fondo Santa Teresa, e che rappresentano la Cattedra di Massimiano, sono presenti esemplari con numero di inventario della prima originaria serie del catalogo del 1869 ma la soggettazione riportata su cartaceo non corrisponde al soggetto raffigurato sulla lastra. Dal 1882 invece, si riscontra la coincidenza sia tra i numeri inventariali su lastra e quelli su catalogo che tra la titolazione sul cartaceo ed i soggetti raffigurati sui negativi oggetto di studio; mancano esempi di numerazione compresa tra 321 e 351, assegnazione adottata dall'autore, per le lastre della Cattedra nel catalogo del 1877. Lo studio dei cataloghi dell'autore quindi, non aiuta a chiarire, in maniera incontrovertibile, la cronologia delle lastre.</p> <p>L'approfondimento delle fasi di restauro del monumento eburneo, la cui documentazione, soprattutto a cavallo tra il XIX e l'inizio del XX, si dipana collateralmente al continuo recupero delle tavolette sparse in tutta Italia e non solo, fornisce alcuni elementi di riflessione, ma come per i cataloghi non costituisce un dato che aiuti a definire una precisa fascia cronologica di appartenenza. Un primo intervento di ripristino delle parti che componevano la Cattedra, venne messo in atto nel 1884, ad opera del Canonico Cesare De Rosa, “racconciata” con l'aiuto dei signori Augusto Ricci e Filippo Palermo, artisti ravennati che, secondo il parere dei loro successori, operarono un restauro a dir poco deleterio (Il Ravennate, 2 settembre 1884, n. 171). Pur mantenendo l'ossatura interna che ancora era costituita in ebano come lo erano, e lo sono ancora adesso, le calettature degli incastri anteriori dello scheletro, l'intervento del De Rosa, appose dei sostegni, tenuti insieme da grossi chiodi all'interno e da tre cerchi di ferro al di fuori. Durante lo stesso intervento fu altresì tagliato un piccolo riquadro eburneo per lasciar spazio al rinforzo di legno addossato al montante centrale e quel pezzetto di avorio venne malamente riutilizzato per ricostituire lo stesso montante. Di questo periodo è certamente testimonianza la lastra 164 in cui compaiono, ben visibili, le fasce in ferro ad abbracciare l'ossatura posteriore della Cattedra. Tra la fine del Diciannovesimo e l'inizio del Ventesimo secolo vennero restituite alla Cattedra alcune formelle dello schienale (quelle del banco e dei fianchi</p>

non furono mai spostate e sono conservate nel numero e nell'ordine originale), cosicchè nel 1919, sotto la supervisione dell'allora soprintendente ai monumenti, Giuseppe Gerola, fu deciso l'intervento e messo in atto un sapiente restauro. La cattedra venne ricomposta nei suoi elementi ancora recuperabili, furono riprodotti a penna i disegni di due pannelli perduti, l'armatura venne ricostruita in piccoli pezzi più capaci di sostenere i possibili movimenti del legno ed i pannelli e le parti decorative vennero integrate in legno di acero. Nel gruppo di negativi con numerazione dal 162 al 166, che comprende quindi anche la 164, documento unico del restauro del 1884, i tagli prospettici e l'impronta stilistica corrispondono in tutte le riprese; possono essere considerati indizi definitivi tali da farci supporre che l'autore, proprio nel 1884, volesse testimoniare dello stato della cattedra subito prima e subito dopo il restauro e quindi attribuire una datazione strettamente circoscritta a questa data? Incrociando i dati dei cataloghi, che non possono comunque essere considerati risolutivi e l'analisi storica degli interventi di restauro, si è preferito circoscrivere la datazione in un arco più ampio, che va dal 1882, anno in cui i soggetti raffigurati sulle lastre in esame corrispondono alla soggettazione pubblicata su catalogo, al 1884, anno del restauro del De Rosa, eccezion fatta per quell'unico raro esemplare che si vuole mantenere ancorato al 1884 e renderlo così testimonianza per le future analisi storiche del fondo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP RA
CDGI - Indirizzo	Via San Vitale, 17 - Ravenna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS6-G-42
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	SABAPRAAFS6-G-42.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	FACB697
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Novara Paola, L'attività di Luigi Ricci attraverso i cataloghi del suo laboratorio, Ravenna, Fernandel scientifica, 2006.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
-------------------------------	------

BIBH - Codice identificativo	FACB698
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	estratto da periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Novara Paola, Per una storia della fotografia a Ravenna: gli anni '50-'70 dell'Ottocento, in semestrale dell'archivio fotografico toscano, giugno 2006, Prato, Comune di Prato, 2006, pp. 48-58.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cattedra Massimiano
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000353
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Carlo Cecchelli, La cattedra di Massimiano ed altri avorii romano-orientali, Roma, La libreria dello Stato, 1936, Vol. I-VII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cattedra eburnea
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000354
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giuseppe Bovini, La cattedra eburnea del vescovo Massimiano di Ravenna, Faenza, Lega, stampa, 1957
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Restauro cattedra
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000355
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Licia Borrelli Vlad, Il restauro della cattedra di Massimiano in Bollettino dell'Istituto centrale del restauro, n. 25/26, 1956, pp. 40-58.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Datazione cattedra
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000356
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Raffaella Farioli Campanati, Per la datazione della Cattedra di Massimiano e dell'Ambone di Agnello in Studi in memoria di Patrizia Angiolini Martinelli, a cura di Silvia Pasi, Bologna, Ante quem, 2005, pp.165-169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Fondo Ricci
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000352
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giuliani Claudia, Il Fondo Ricci alla Biblioteca Classense, in Corrado Ricci: storico dell'arte tra esperienza e progetto, a cura di Andrea Emiliani e Donatino Domini, Ravenna, Longo, 2004 (stampa 2005).
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Origini fotografia
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000349
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Paola Novara, Alle origini della fotografia ravennate: Luigi Ricci, in Confini. Arte, letteratura, storia e cultura della Romagna antica e contemporanea, n. 53, 2016, pp. 29-34.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Biblioteca Classense
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000346
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biblioteca Classense - Cataloghi online - Oggetto digitale
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://opac.provincia.ra.it/SebinaOpac/Opac?sysb=SISTCLASS
BIBN - Note	ricerca: Cattedra Massimiano
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Pel bene
BIBJ - Ente schedatore	S262
BIBH - Codice identificativo	00000337
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Paola, Novara, Pel bene dei nostri monumenti. Odoardo Gardella, archeologia e antichità locali nella Ravenna dell'Ottocento, Bologna, Nuova S1, 2004
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Gagliano, Costanza
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario	

responsabile	Musmeci, Marco
---------------------	----------------

FUR - Funzionario responsabile	Cristoferi, Elena
---------------------------------------	-------------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>Si trascrive di seguito la titolazione riportata sul Catalogo del 1882: La Cathédrale ou basilique Ursiana./ 177 [Aspect de la chaire en ivoire de Saint-Massimien] Le baptême de Jésus-Christ. Nel registro cronologico generale di entrata, la lastra venne così schedata: foglio n. 142/ (dattiloscritto) Museo Arcivescovile/ Cattedra d'avorio Il Battesimo del Signore/ 1/ lastra/ 20x24/ buona/ Ospizio di S. Teresa/ 177 basso sx 1882. Si aggiunge a margine una notazione storica, che per motivi di spazio non si è potuta riportare alle Notizie Storico Critiche: la scena raffigurata sulla lastra in esame, è ispirata a quanto riferiscono antiche leggende siro-palestinesi ed egiziane rieccheggianti i salmi LXXVI e CXI.</p>
---------------------------	---